



I CROATI A TRIESTE

46004008 8 0060008

AUTORI

NATKA BADURINA
ANKICA ČILAŠ
VESNA ČUČIĆ
VANNI D'ALESSIO
OLGA DIKLIC
IRENA DRPIĆ
DARKO DUKOVSKI
FEDORA FERLUGA-PETRONIO
FILIP HAMERŠAK
KATICA IVANIŠEVIĆ
ŠIMUN JURIŠIĆ
DUŠKO KEČKEMET
MIJO LONČARIĆ
MARINO MANIN
TONKO MAROVIĆ
ELVIS ORBANIĆ
MILAN PAHOR
VESNA PIASEVOLI
STANISLAV PIPLOVIĆ
LIVIO PRODAN
LOVORKA RUCK
MARCO ŠARE
MIRJANA STRČIĆ
PETAR STRČIĆ
GORDANA TUDOR
ERIKA VALENTINČIĆ

a cura di J. C. DAMIR MURKOVIĆ

EDIZIONI
COMUNITÀ CROATA DI TRIESTE



I CROATI A TRIESTE

A cura di

J.C. DAMIR MURKOVIĆ

Comitato editoriale

PETAR STRČIĆ, TONKO MAROEVIĆ, MARINO MANIN, J.C. DAMIR MURKOVIĆ, VESNA PIASEVOLI, MARCO ŠARE

Traduzioni

JAN VANEK, MAX BLAŽEVIĆ, MICHELE CREMON, RAVEL KODRIČ, MICHELE TREVES

Supervisione testi

MICHELE TREVES (italiano), VESNA PIASEVOLI (croato)

Fotografie

RINO GROPUZZO

Progetto grafico

MAURIZIO ROCCIA

Impaginazione e fotoliti

GRAFICHE BIONDI COMMUNICATION SERVICES - Trieste, Italia

Alla realizzazione del presente volume hanno contribuito le seguenti istituzioni della REPUBBLICA DI CROAZIA

PRESIDENZA DEL GOVERNO

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLE INTEGRAZIONI EUROPEE

MINISTERO DELLA CULTURA

ACCADEMIA CROATA DELLE SCIENZE E DELLE ARTI (HAZU)

ENTE CROATO PER GLI EMIGRATI (HMI)

Un particolare ringraziamento

MUSEO DELLE ARTI E DELL'ARTIGIANATO DI ZAGABRIA, Croazia

*Nella mia posizione io sono pastore degli italiani ma anche degli slavi.
Nessuno potrà indicarvi un solo torto commesso ai danni dell'elemento italiano.
Ma d'altro lato io devo prendermi cura anche degli slavi.*

JURAJ DOBRILA
Vescovo di Trieste 1875-1882

Tutti i diritti sono riservati a norma di legge

Stampato in Italia – Printed in Italy

© 2007

Comunità Croata di Trieste

Hrvatska zajednica u Trstu





Alla fine di un lungo percorso, coinvolgente ed entusiasmante, durato ben nove anni, la Comunità Croata di Trieste presenta, non senza una punta di orgoglio, la pubblicazione "I CROATI A TRIESTE". Lo facciamo con una avvertenza, per lo storico come per il semplice curioso: la nostra monografia senza la pretesa di essere esaustiva vuole documentare una presenza storica dei croati di Trieste, finora forse troppo poco conosciuta.

Ci auguriamo di aver colmato una grande lacuna che è anche "assenza di memoria", documentando la plurisecolare attività, nelle sue diverse sfaccettature, di una delle comunità storiche "vive" del nostro territorio, rimasta fino ad ora nella penombra o addirittura caduta nell'oblio, nonostante abbia contribuito a far grande Trieste, già a partire dai tempi di porto franco dell'Impero.

Crediamo che la storia di una minoranza non si descriva soltanto con il numero di testi che di essa parlano. Tuttavia con questo volume, primo ed unico, abbiamo voluto far emergere la ricchezza di una comunità vitale e variegata, da conoscere ed apprezzare, composta da uomini e donne che vogliono far sentire la loro voce, rendersi visibili.

Confidiamo di essere riusciti nell'intento, anche perché sentiamo forte il peso di una responsabilità che non è soltanto nostra: evitare di essere delle semplici "ombre" del proprio tempo, che non lasciano traccia del loro passaggio, ma dei "segni" tangibili di una presenza per le generazioni a venire.

J.C. Damir Murkovic
Presidente Comunità Croata di Trieste

Trieste, 25 ottobre 2007

Indice

pagina

V. PIASEVOLI	Prefazione	13
--------------	------------	----

PARTE PRIMA *Storia*

P. STRČIĆ	1	La storia dei croati	19
M. PAHOR	2	Gli sloveni e i croati	45
M. MANIN	3	Istria e Trieste	73
D. DUKOVSKI	4	Cause e conseguenze dell'emigrazione dei croati dall'Istria verso Trieste	83
V. ČUČIĆ	5	Le Bocche di Cattaro e Trieste	99
S. PIPLOVIĆ	6	La commissione per la pesca	119
G. TUDOR	7	Il contributo dei croati allo sviluppo della marineria triestina	133

PARTE SECONDA *Croati illustri e meno illustri*

E. ORBANIĆ	1	Un contributo alla conoscenza del periodo triestino di Juraj Dobrila	157
D. KEČKEMET	2	Lo scultore Ivan Rendić	179
M. STRČIĆ	3	Mate Bastian, letterato triestino	191
F. HAMERŠAK	4	Il caso di Josip Jedlowski	209

pagina

PARTE TERZA *Stampa croata*

P. STRČIĆ	1	Il "Naša sloga", primo periodico croato a Trieste	245
Š. JURIŠIĆ	2	Il quotidiano croato "Balkan"	269
F. FERLUGA-PETRONIO	3	Il settimanale "Jadran" di Ante Tresić-Pavičić	275
E. VALENTINČIĆ	4	Il periodico «Il Pensiero Slavo» di Ante Jakić	285

PARTE QUARTA *Letteratura, musica e istruzione*

T. MAROEVIĆ	1	Cerchi di luce	333
N. BADURINA	2	Teatro e politica ai margini dell'impero: l'opera lirica "Petar Svačić"	375
L. PRODAN	3	I croati nelle opere di Fulvio Tomizza alla luce della critica letteraria	395
L. RUCK	4	I musicisti croati nel corso dell'ottocento e del novecento	403
V. D'ALESSIO E O. DIKLIĆ	5	Studenti croati, il caso della Scuola Nautica	425

PARTE QUINTA *Croati oggi*

A. ČILAŠ - I. DRPIĆ - M. LONČARIĆ	1	La lingua dei Croati di Trieste	471
K. IVANIŠEVIĆ	2	Il circolo letterario croato	485
V. PIASEVOLI	3	La Comunità Croata di Trieste ed altre associazioni	495

PARTE SESTA *Bibliografia*

M. ŠARE		Una sorprendente varietà di titoli e testi	513
		Indice degli autori	543

Prefazione

VESNA PIASEVOLI

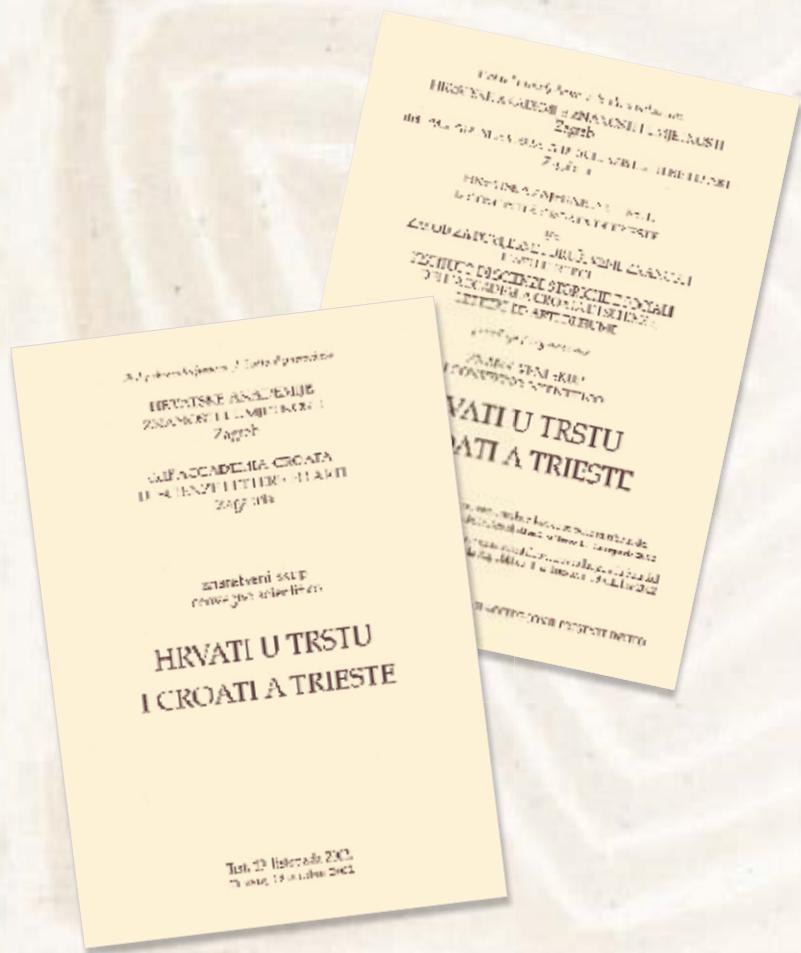
La genesi della presente pubblicazione è stata lunga e laboriosa. Ancora nel 2002 questa fu presentata a Trieste sotto il patrocinio dell'Accademia Croata delle Scienze e delle Arti (HAZU); in quella occasione gli autori, provenienti principalmente dalla Croazia e in parte minore da Trieste, presentarono al pubblico triestino una sintesi dei propri contributi (saggi).

Il concetto del libro nacque da un'idea del Presidente Damir Murković, fatta propria dal Consiglio Direttivo della Comunità Croata di Trieste, che già dal suo esordio (1999) si prefisse un compito arduo: la redazione dell'opera "I CROATI A TRIESTE". In un certo senso con questo lavoro si cercò di colmare una lacuna nella storia della città e riparare al debito di riconoscenza verso quei croati che per secoli furono parte integrante del suo tessuto, contribuendo, assieme ad altre minoranze ed etnie, al suo sviluppo e al suo progresso.

Dagli scarsi documenti raccolti negli archivi emergono numerose curiosità e, andando in profondità una volta "grattata la superficie", si può scoprire un'ampia varietà di fonti e di dati sulla presenza dei croati a Trieste. La migliore testimonianza in tal senso è la bibliografia riportata alla fine del libro, raccolta e sintetizzata in maniera minuziosa e dettagliata da Marco Šare. Da anni il dottor Šare segue con attenzione tutto il materiale edito relativo alla storia di altri popoli presenti in questa città multietnica, chiedendosi spesso il motivo dell'evidente assenza di uno studio analogo sulla lunga e significativa presenza dei croati nella storia della città.

Egli, sia in veste di Vice Presidente della Comunità Croata di Trieste sia in quella di collaboratore attivo, avendo dato un importante contributo alla redazione di quest'ultima, ed ha seguito tale progetto editoriale fin dall'inizio.

Un importante aiuto nella configurazione del libro, soprattutto nella selezione degli autori e degli argomenti è stato dato dall'accademico prof. Petar Strčić, affiancato dal dr. Marino Manin, mentre la redazione della parte letteraria è stata affidata all'accademico prof. Tonko Maroević.



Con la raccolta degli atti “I CROATI A TRIESTE”, corredata da un apparato iconografico, si è tentato di abbracciare l’intera storia dei croati in questo territorio, dal medioevo sino ai giorni nostri, prendendo in esame tutti i settori della vita.

In questa miscellanea non si è riusciti a sviluppare tutti gli argomenti, anche essenziali, relativi alla secolare presenza croata nella città. Inoltre il diverso livello d’approfondimento e d’approccio sui temi trattati che sono stati elaborati da ventisei autori, risente della mancanza di un filo conduttore e di un collegamento globale dell’intera opera. In altre parole, dal punto di visto stilistico è evidente come ogni autore abbia elaborato il proprio contributo in modo estremamente personale: alcuni seguendo i dettami del metodo storico, altri con un approccio quasi letterario.

I contributi raccolti, con i testi integrali, sono stati distribuiti per inquadrare meglio l’opera in sei capitoli: *I) Storia, II) Croati illustri e meno illustri, III) Stampa croata, IV) Letteratura, musica, istruzione, V) Croati oggi e VI) Bibliografia.*

L’impianto dell’opera è concepito come un insieme, sebbene la sequenza dei contributi potrebbe seguire anche un ordine diverso. In molti casi, infatti, alcuni lavori, considerata la loro diversità contenutistica e le svariate connessioni tematiche, potrebbero essere collocati in più capitoli. Ad esempio, il contributo “Dobrila” potrebbe rientrare sia nel primo capitolo *Storia*, così come in quello *Croati illustri* poiché la figura del vescovo Juraj Dobrila è indubbiamente uno dei più significativi personaggi nella storia dei croati a Trieste. D’altro canto anche la relazione sul letterato Mate Bastian potrebbe trovare posto nel capitolo dedicato alla letteratura.

All’interno dei vari capitoli i singoli contributi sono stati distribuiti sia in virtù di un ordine cronologico (seguendo le date di edizione) sia sulla base degli argomenti, da quelli di carattere generale a quelli specifici (*Storia, Letteratura*), oppure in relazione alla rilevanza dei personaggi trattati, ai loro meriti e alle tracce lasciate dalla loro attività (*Croati illustri e meno illustri*).

Tutte le relazioni sono corredate da riassunti sintetici per agevolare la lettura dei testi.

I periodi storici sono stati trattati in modo diverso, mentre il contributo dell’accademico prof. Petar Strčić abbraccia una visione complessiva della storia. L’epoca più studiata sotto tutti gli aspetti della vita è quella del XIX e del XX secolo. Manca invece un’analisi delle epigrafi e dei graffiti in scrittura glagolitica presenti in alcune chiese dei dintorni di Trieste, così come manca anche uno studio dei manoscritti e dei libri dell’anagrafe che possano attestare la presenza in quest’area di croati anche tra la popolazione slovena, già a partire dal XV secolo.

Si sarebbero potuti aggiungere alcuni saggi sui letterati croati che hanno vissuto e hanno operato a Trieste, tuttavia buona parte di questi è sta-

ta menzionata dall’accademico prof. Tonko Maroević nel suo contributo “Cerchi di luce”.

Inoltre sarebbe stato auspicabile considerare lo studio delle relazioni intercorse tra le terre croate nel campo della pittura e dell’architettura.

Come già precedentemente ribadito, il presente libro rappresenta il primo tentativo di raccolta dati sulla presenza dei croati a Trieste nonché in assoluto la prima pubblicazione del genere in lingua italiana.

Quest’opera, proprio per questo motivo, va intesa come una piattaforma per le future ricerche, nonché fonte bibliografica sull’argomento. La grande quantità di dati offerta dal presente lavoro, infatti, costituisce un ottimo punto di partenza per ulteriori studi concernenti i numerosi aspetti della vita, del lavoro e della creatività dei croati e di altri popoli, presenti nella città di Trieste. Ci auspichiamo dunque che quest’opera possa essere un incentivo per nuove pubblicazioni.

Un augurio affinché la presente raccolta di atti possa raggiungere numerosi lettori e contribuire alla diffusione di informazioni e conoscenze necessarie all’uomo di oggi per approfondire motivi e conseguenze degli eventi e per comprendere la complessità dei rapporti in una regione come questa, impregnata di una storia di vicende e di relazioni particolarmente complesse.